

Didattica digitale: Varese fa scuola in Italia

Pubblicato: Venerdì 26 Maggio 2017



Un esercito di animatori digitali partirà da Varese per partecipare al quinto meeting “**Docenti virtuali & insegnanti 2.0**” che si svolgerà a **Lucca** i prossimi **2, 3 e 4 giugno**.

« È un bel riconoscimento per quanto facciamo su questo territorio – **commenta Cristina Braila**, una dei tre formatori che da anni si occupa della digitalizzazione della scuola in provincia insieme a **Mauro Sabella** e **Chiara Beltramini** — Come referente provinciale del polo per la formazione che **ha sede all’Isis Ponti di Gallarate** , nonché coordinatore del team di formazione che si muove sul territorio, sono orgogliosa di sottolineare che **su 70 workshop in calendario, ben 11 sono targati Varese**. Saremo otto relatori: oltre a me e ai colleghi Sabella e Beltramini, ci saranno De Biaggi, Puglisi, Piazza, Giordani e Lanzani. Anche alla riunione **plenaria** ci sarà Varese e sarò io ad intervenire».

Il risultato premia gli sforzi e la preparazione tenacemente portati avanti nel corso di questi anni, sin dai tempi in cui la digitalizzazione della didattica veniva guardata con sospetto: « **Oggi l’atmosfera è profondamente cambiata**. Grazie alla spinta del Ministero che ha messo a disposizione fondi specifici, **sono sempre più numerosi i docenti che si stanno formando e innovano**. Il nostro ruolo di animatori digitali è percepito positivamente e siamo diventati un punto di riferimento».

Internet ha fatto il suo ingresso nel campo della scuola portando nuove proposte e svecchiando modalità di apprendimento: « **Dalla robotica al coding, dalla realtà virtuale a quella realtà aumentata** sono diverse e affascinanti le possibilità di cambiare sistemi di insegnamento. La scuola primaria è sicuramente la più vivace anche come idee e ricerca. **Il fervore lo si avverte soprattutto nelle aree**

centrali della provincia con un po' più di resistenza al Nord. La cosa bella di questo gruppo, però, è che in crescita costante, si allarga e attrae linfa nuova da cui partono ulteriori esperienze che amplificano i successi».

La **provincia** di Varese, dunque, è **una delle realtà più “avanti” della Lombardia**, e di conseguenza del Paese: « C'è ancora molta strada da fare però – afferma Cristina Bralia – Bisogna impegnarsi perché **ci sia maggiore omogeneità**. La crescita c'è e si raggiungono anche punte di eccellenza ma a macchia di leopardo».

I sette formatori varesini andranno a Lucca per parlare di “edudesign” sui sistemi organizzativi dei contenuti, di **pensiero computazionale** per l'infanzia, di **stem** con le materie, di **realtà virtuali low cost e di realtà aumentata**: « Stiamo creando percorsi di conoscenza e apprendimenti attraverso tablet o smartphone partendo dai singoli oggetti – rivela Bralia – Poi stiamo completando un modello basato sulle **“flash card” per parlare del corpo umano**. La realtà virtuale ti permette di insegnare arte, geografia, inglese spaziando nel mondo pur rimanendo seduti nella propria classe»

Magie tecnologiche che aiutano i nativi digitali ad apprendere secondo schemi e sistemi nuovi, dove i libri rimangono uno degli strumenti ma non più l'unico.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it